

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Comprensivo Statale di via Angelini

Via Cesare Angelini, 9 – 27100 Pavia – Tel. 0382 463374

CF 96069510186 – Cod. Mecc. PVIC834008

Email: PVIC834008@istruzione.it – Posta certificata: PVIC834008@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icdiviaangelini.edu.it>

Regolamento Istituto Comprensivo di Via Angelini

Pavia

Delibera Consiglio d'Istituto del 22-03-2023

INDICE

Art. 1 - VIGILANZA ALUNNI	3
I collaboratori scolastici:	3
I docenti:	3
Durante gli intervalli:	3
Spostamenti fuori dall'aula.....	3
Art. 2 PERMESSI – RITARDI – ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI – USCITA/ENTRATA STRAORDINARIA	4
Frequenza	4
Art. 3 - MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA.....	4
Art. 4 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE	5
Art. 5. ESONERO MOTORIA.....	5
Art. 6 – DIVIETO DI FUMO.....	5
Art. 7 – DIVIETO DI UTILIZZO DI TELEFONI CELLULARI.....	6
Art. 8 - PERDITA O SCOMPARSA DI OGGETTI	6
Art. 9- COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI	6
Art. 10. COMPORTAMENTO DEI DOCENTI.....	7
Art. 11. COMPORTAMENTO DELLA FAMIGLIA.....	7
Art. 12. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO.	8
Art. 13. NATURA DELLE MANCANZE	8
Art. 14. APPLICAZIONE DELLE SANZIONI.	9
Ammonizione privata.....	9
Censura formale.	9
Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione).	9
Speciali sanzioni per fatti estremamente gravi e che possono ledere il diritto allo studio o addirittura la sicurezza e incolumità degli altri alunni.....	10
Art. 15 ATTI VANDALICI AL PATRIMONIO SCOLASTICO	10
Art. 16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SANZIONI	10
Art. 17. IMPUGNAZIONI.....	10
Art. 18. ORGANO DI GARANZIA	11
Casi di incompatibilità.....	11
Art. 19. INFORTUNI E MALORI	11
Art. 20. BULLISMO E CYBERBULLISMO.	12
Allegato n. 1 TABELLA SINOTTICA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI	13
Allegato n.2 REGOLAMENTO CONTRO BULLISMO – CYBERBULLISMO...(FASCICOLO ALLEGATO)	

Art. 1 - VIGILANZA ALUNNI

La vigilanza degli alunni è un obbligo professionale ineludibile sia da parte dei docenti sia dei collaboratori scolastici. Per tutta la durata dell'orario scolastico nessun alunno deve trovarsi in condizione di libertà incontrollata.

I collaboratori scolastici:

- collaborano con i docenti per garantire la vigilanza degli alunni all'ingresso e all'uscita, oltre a svolgere opera di sorveglianza generale nei vari momenti della giornata soprattutto presso i bagni dell'istituto;
- sorvegliano gli ingressi e vigilano sulle persone estranee alla scuola;
- curano che nessuna persona estranea alla scuola abbia contatti con gli alunni senza un'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I docenti:

- all'inizio della giornata scolastica dovranno recarsi nelle rispettive aule ad attendere gli alunni 5 minuti prima dell'ora di inizio della lezione come da CCNL;
- ;
- durante il cambio di classe prima di allontanarsi da un'aula, devono attendere l'arrivo del collega e quindi sono invitati a spostarsi con sollecitudine da un'aula all'altra;
- non devono abbandonare la classe;
- nel caso in cui l'insegnante, a seguito di motivi di forza maggiore, necessiti di lasciare l'aula per qualche minuto, dovrà affidare la custodia degli alunni al collaboratore scolastico del settore o ad un altro insegnante disponibile avvisando di ciò gli alunni.

Durante gli intervalli:

Si dovranno evitare soste inutili ai servizi igienici, per dare a tutti la possibilità di servirsene. Gli alunni devono restare nel settore dell'edificio ove è la loro classe. Se la classe si reca in giardino, i docenti devono vigilare sugli alunni.

Il compito di vigilanza nella classe durante l'intervallo è affidato agli insegnanti secondo lo schema predisposto a inizio anno; nei corridoi, presso i servizi igienici e in genere negli spazi comuni, il compito di vigilanza è affidato ai collaboratori scolastici o a docenti individuati dalla Dirigenza Per le Scuole Primarie la sorveglianza durante l'intervallo è compito dei docenti presenti in quell'ora nelle classi.

Spostamenti fuori dall'aula

Gli alunni non possono lasciare le rispettive aule senza il permesso dei docenti. Agli alunni non deve essere affidato alcun incarico che li faccia uscire dall'aula senza sorveglianza; per ogni tipo di incarico occorre rivolgersi ai collaboratori scolastici del settore.

Durante le ore di lezione gli alunni, in caso di necessità, sono autorizzati a recarsi ai servizi **uno alla volta** in ogni aula è predisposto un foglio dove si annota chi esce l'ora di uscita e quella di entrata.

Gli spostamenti degli alunni da un luogo all'altro dell'edificio scolastico devono avvenire sotto la sorveglianza dei docenti: gli alunni devono muoversi tutti assieme, in fila, senza arrecare disturbo ai compagni delle altre classi.

Al **termine delle lezioni** gli insegnanti accompagneranno gli alunni della propria classe, in fila, sino all'uscita della scuola e vigileranno affinché gli alunni siano affidati ai genitori o a persone di cui si sia accertata l'identità. Per gli alunni della solo Scuola Secondaria: nel caso in cui i genitori intendano

richiedere che i figli escano dalla scuola, al termine delle lezioni, senza l'accompagnamento di adulti, devono compilare apposito modello (consegnato a inizio anno) firmato da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale

Art. 2 PERMESSI – RITARDI – ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI – USCITA/ENTRATA STRAORDINARIA

Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico. In caso di ingresso a scuola in ritardo rispetto all'ora di inizio delle lezioni, sarà necessario giustificare il ritardo tramite registro elettronico o compilando le apposite sezioni del diario scolastico.

Eventuale uscita anticipata deve essere richiesta dai Genitori compilando le apposite sezioni del diario scolastico. L'alunno dovrà essere comunque prelevato da un genitore o da una persona maggiorenne delegata dal genitore stesso. I ritardi e le uscite anticipate, salvo casi particolari richiesti dalla famiglia alla Dirigenza che ne darà apposita comunicazione ai docenti di classe e ai collaboratori scolastici, devono ritenersi situazioni eccezionali per motivi di emergenza.

Le assenze di uno o più giorni devono essere giustificate tramite registro elettronico o compilando le apposite sezioni del diario scolastico. Le assenze prolungate (oltre i cinque giorni) causate da motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alla scuola tramite mail con in copia il docente coordinatore o prevalente. Agli alunni che si assentano per più giorni per motivi di famiglia spetta il compito di aggiornarsi relativamente al programma svolto nelle singole discipline anche tramite registro elettronico.

Per le assenze causate da malattia non è più necessario esigere certificato medico quando esse si protraggono oltre i 5 (cinque) giorni.

Ogni assenza deve essere comunque giustificata dal genitore.

Frequenza

Si ricorda che ai sensi del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato per gli alunni della Scuola Secondaria. Gli alunni che, per assenze che non rientrano nei seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, superino il numero di ore di assenza tollerato dalla legge, non saranno ammessi alla classe successiva. In caso di ricovero ospedaliero prolungato, la famiglia dovrà rivolgersi in direzione per formalizzare la situazione.

Si ricorda che anche per la Scuola Primaria il numero di assenze troppo elevato può essere considerato criterio per non ammettere un alunno alla classe successiva.

Art. 3 - MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

I Dirigente Scolastico riceve le famiglie previo appuntamento.

Ogni docente della Scuola Secondaria riceve i genitori un'ora alla settimana, secondo un calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico. La prenotazione deve essere effettuata tramite registro elettronico. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia incontrano i genitori in giornate stabilite ad inizio anno nel piano delle attività.

Altri incontri possono essere concordati in casi particolari e di necessità tra i genitori e gli insegnanti in orari che non interrompano la normale attività scolastica o collegiale e tenendo anche conto delle esigenze lavorative dei genitori.

Art. 4 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

È un dovere civico di tutti contribuire alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili, del materiale didattico e delle attrezzature. Gli allievi devono segnalare tempestivamente ogni danno riscontrato. I danni provocati volontariamente ai beni dell'Istituto, oltre a determinare l'obbligo del loro risarcimento, possono comportare provvedimenti disciplinari ed eventualmente penali nei confronti degli autori.

Si concede l'affissione nelle zone di pertinenza della scuola (cancello, porte di ingresso, finestre e atrio) a tutti i manifesti relativi ad attività di promozione sociale e culturale, **previa autorizzazione del Dirigente Scolastico**. Si concede la distribuzione di volantini od inviti all'interno della scuola, se autorizzata dalla Dirigenza, purché si tratti di materiale proveniente da Enti pubblici, privati o da associazioni ufficialmente riconosciute. Non si distribuisce materiale pubblicitario di alcun tipo. Ogni avviso riguardante la vita scolastica se deve essere affisso deve avere l'autorizzazione della dirigenza, salvo avvisi di ordine pubblico provenienti dal Comune, Provincia, Regione o Stato.

L'uso, in orario scolastico ed extrascolastico, dei locali e delle strutture accessorie in dotazione alla scuola è concesso dal Consiglio di Istituto secondo le procedure previste dall'art. 12 Legge 517 del 4.8.1977 e previa sottoscrizione di un'apposita convenzione da parte degli interessati che hanno inoltrato formale domanda. L'utilizzo della palestra nelle ore serali é concordata di anno in anno con l'Amministrazione Comunale, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

Art. 5. ESONERO MOTORIA

Con la presente comunicazione si porta a conoscenza degli Interessati la normativa che regola la concessione dell'esonero dalle lezioni di Motoria. Competente a concedere gli esoneri dalle lezioni di Motoria è il Dirigente Scolastico che concede esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, per documentati motivi di salute, su richiesta delle Famiglie degli alunni stessi. L'esonero può essere richiesto anche nel corso dell'anno scolastico per cause di impedimento sopraggiunte. La relativa istanza, in carta semplice, va presentata al Dirigente Scolastico e sottoscritta dal genitore dell'alunno, o da chi ne fa le veci. All'istanza, nella quale deve essere indicato il motivo che determina la richiesta, deve essere allegato il certificato del medico di base e/o specialista vistato dall'Ufficio di Igiene.

L'esonero è concesso qualora l'esecuzione di esercizi compresi nelle programmazioni sia ritenuta nociva. L'esonero richiesto e concesso può essere totale o parziale. L'esonero totale esclude l'alunno dalle lezioni e dalle prove d'esame e può essere permanente o temporaneo. E' permanente quando l'esclusione è concessa per l'intero corso di studi della Scuola frequentata. E' temporaneo quando l'esclusione è limitata al solo anno scolastico in corso o parte di esso. L'esonero parziale, temporaneo o permanente, dispensa l'alunno soltanto da determinati esercizi, fermo restando l'obbligo di frequentare le lezioni e di partecipare alle prove di esame.

Art. 6 – DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della normativa vigente **E' FATTO DIVIETO DI** a tutti coloro i quali sono nelle aree di pertinenza delle scuole interne ed esterne.

I trasgressori sono soggetti a sanzione amministrativa come indicato nei cartelli affissi in ogni edificio, i referenti della sicurezza dei vari plessi sono autorizzati dalla Dirigente ad erogare la detta sanzione e

relazionare l'accaduto alla Direzione. Tutto il personale risulta responsabile nell'applicazione della norma e a farla rispettare.

Art. 7 – DIVIETO DI UTILIZZO DI TELEFONI CELLULARI

È vietato l'uso dei telefoni cellulari nelle aule e nei corridoi sia per gli alunni che per i docenti ed il personale A.T.A. Se portati a scuola, i telefoni cellulari non dovranno essere in alcun modo utilizzati, ma dovranno essere conservati spenti all'interno dello zaino e delle borse. In nessun caso la scuola, gli insegnanti o i collaboratori scolastici possono essere chiamati a rispondere della custodia dei dispositivi elettronici che gli studenti portano a scuola.

Art. 8 - PERDITA O SCOMPARSA DI OGGETTI

Si raccomandano le famiglie di controllare che i propri figli non portino a scuola effetti di valore e/o giochi che possano disturbare l'attività didattica.

Ciascun alunno è tenuto a custodire le proprie cose (denaro, oggetti personali, attrezzi di lavoro, ecc.). La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o sottrazioni che si possono verificare.

Art. 9- COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Poiché la Scuola si configura come ambiente in cui sperimentare ed interiorizzare le prime regole sociali e di convivenza democratica, gli alunni sono tenuti al rispetto delle seguenti norme:

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- Conoscere e rispettare le regole;
- Mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola, durante gli intervalli e durante gli spostamenti nell'edificio;
- Mantenere un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutto il Personale della Scuola;
- Rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola;
- Collaborare attivamente con compagni ed Insegnanti;
- Rispettare gli altri accettandone le diversità;
- E' permesso portare a scuola solamente materiale didattico necessario per lavorare o espressamente richiesto dagli Insegnanti. E' vietato portare giochi elettronici a Scuola. Tutto il materiale estraneo alle attività didattiche sarà ritirato dai docenti, riconsegnato alla fine delle lezioni e ne sarà avvisata la famiglia, ad eccezione dei cellulari che se ritirati verranno consegnati soltanto ai genitori;
- Non è permesso ai genitori portare a Scuola materiale didattico/merenda dimenticati dai ragazzi;
- Si ricorda che anche le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano nelle attività didattiche e che quindi, anche in queste occasioni, gli alunni sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto e responsabile;
- Durante l'intervallo gli alunni dovranno rimanere davanti alla propria classe senza correre e senza spostarsi da un piano all'altro. In tale momento gli alunni potranno consumare la merenda fornita dai genitori. Durante l'intervallo la porta dell'antibagno dovrà rimanere

aperta per consentire all'Insegnante, che si troverà sulla porta dell'aula, di controllare gli alunni. Per motivi igienici non è consentito consumare la merenda nell'antibagno;

- **Gli alunni devono vestire in modo consono all'ambiente scolastico** e curare la propria igiene personale. Sono da evitare indumenti succinti e poco rispettosi della sensibilità altrui, in caso contrario sarà compito del Dirigente Scolastico contattare la famiglia affinché provveda a portare a scuola il cambio d'abito;
- Gli alunni dovranno avere sempre il diario scolastico di Istituto.

Art. 10. COMPORTAMENTO DEI DOCENTI

- E' severamente vietato lasciare l'aula salvo per motivi di servizio sempre con la vigilanza da parte di un collega o di un collaboratore.
- Conoscere, rispettare e condividere le regole organizzative dell'Istituto e del P.T.O.F.
- Rispettare gli impegni assunti nel PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).
- Mantenere un comportamento corretto ed un linguaggio appropriato sia verso gli alunni sia con i Colleghi e tutto il Personale operante nella Scuola.
- Non usare il telefono cellulare in classe anche nei momenti di intervallo e mensa.
- Rispettare gli orari di servizio e avvertire tempestivamente in caso di ritardo o di assenza il Personale di Segreteria e i collaboratori del Dirigente o i Referenti di plesso.
- Collaborare alla vigilanza in caso di classi scoperte accettando nella propria classe gli alunni interessati fino al tetto massimo previsto dalla normativa e dalla capienza dell'aula.
- E' severamente vietato fumare all'interno dei locali e delle pertinenze scolastiche.

Art. 11. COMPORTAMENTO DELLA FAMIGLIA

- Controllare il registro elettronico mezzo di scambio di comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Partecipa ai momenti collegiali secondo la propria carica.
- Partecipa agli incontri individuali richiesti dagli Insegnanti e avvisare tempestivamente il coordinatore/maestro prevalente della classe in caso di particolari necessità dell'alunno.
- Conosce, rispetta e condivide le regole organizzative e gli orari della Scuola e dell'Istituto.
- Mantiene un comportamento corretto ed un linguaggio appropriato con tutto il Personale operante nella Scuola.
- Mantiene gli impegni assunti sottoscrivendo il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).
- Si assume compiti ed impegni al fine di favorire l'acquisizione nell'alunno di una sempre maggiore autonomia, puntualità, responsabilità.
- E' permesso l'accesso in segreteria soltanto nell'orario di sportello consultabile sul sito dell'Istituto, non è altresì permesso ai genitori di accedere nelle aule e nei corridoi durante l'attività didattica, salvo casi particolari concordati con la Dirigenza.
- E' tassativamente vietato a Genitori ed Insegnanti consentire l'ingresso dei propri figli durante: riunioni, consegna schede di valutazione e al di fuori degli orari scolastici.

Art. 12. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Il provvedimento disciplinare è emesso in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

- **In caso di infrazioni lievi:**

Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul registro elettronico. In alcuni casi il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed eventualmente annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

- **In caso di infrazione grave o reiterata** che comporta un provvedimento disciplinare quale la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente al coordinatore/docente prevalente della classe che tempestivamente avverte il Dirigente Scolastico. Successivamente il coordinatore/docente prevalente provvederà a stendere una relazione puntuale e dettagliata per iscritto sui fatti accaduti da far pervenire al Dirigente.

Viene convocato un Consiglio di Classe straordinario con anche la presenza dei genitori rappresentanti. In quell'occasione lo studente, accompagnato dai genitori, sarà invitato con lettera in cui si indicheranno gli addebiti contestati. Una volta che lo studente avrà terminato, il Consiglio si riunisce per decidere la sanzione. Il coordinatore o il segretario provvederanno a stendere il verbale della seduta. La sanzione sarà comunicata alla famiglia tramite la Segreteria in forma scritta entro 2 giorni dalla data del Consiglio di Classe.

Art. 13. NATURA DELLE MANCANZE

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri:

- Comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione.
- Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola (il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose).
- Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni).

Art. 14. APPLICAZIONE DELLE SANZIONI.

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni (Allegato n. 1 tabella sinottica):

Ammonizione privata.

Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro elettronico nella parte riservata all'interessato e può essere inflitta dall'insegnante e/o dal Dirigente scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni.

A. Richiamo verbale

B. Nota sul registro

Censura formale.

Essa viene irrogata dal Consiglio di classe e comunicata alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del Dirigente scolastico, in caso di infrazioni gravi e/o reiterate, non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.

D. Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.

Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione).

L'Istituto ha deciso di non praticare più la sospensione delle lezioni in considerazione della società attuale in cui in molte famiglie entrambi i genitori lavorano e quindi la sospensione è convertita in "tempo prolungato a scuola", cioè gli studenti che incorrerebbero nella sospensione delle lezioni si fermano a scuola oltre l'orario delle lezioni e sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici faranno lavori utili alla Comunità Scolastica (sistemazione delle aule, pulizia dei cortili ect..).

Esso è disposto dal Consiglio di classe e comunicato alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del Dirigente scolastico ed è previsto:

- *fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia;*
- *oltre i 5 giorni per gravi offese o danni alle persone, alle cose, alla religione di qualunque confessione essa sia, alla morale.*

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore ai 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto.

E. Sospensione fino a cinque giorni

F. Sospensione oltre i 5 giorni e per un massimo di 15 giorni

G. Allontanamento per periodi superiori ai 15 giorni o, nei casi di particolare gravità, fino al termine dell'anno scolastico, con possibile esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Speciali sanzioni per fatti estremamente gravi e che possono ledere il diritto allo studio o addirittura la sicurezza e incolumità degli altri alunni

Nella tabella sinottica indicato con la lettera H

Queste sono decise dal Consiglio di classe e possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo,) eventualmente con obbligo di presenza a scuola.

Art. 15 ATTI VANDALICI AL PATRIMONIO SCOLASTICO

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili. Il danneggiamento è causativo di risarcimento.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.

Art. 16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente e si ispirano tutte le volte che ciò risulta possibile, al principio della riparazione del danno (es.: pulizia banco, muro, stipiti da scritte, disegni, ecc.).

Sono considerati comportamenti di particolare gravità:

- violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico;
- violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni;
- furto/danneggiamento/manomissione di documento ufficiale/bene della scuola;
- atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri;
- uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie;
- coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti;
- abbandono dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione;
- abbandono del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola;
- utilizzo a fini impropri delle attrezzature scolastiche;
- l'uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe; la diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.

Art. 17. IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso (con atto scritto, depositato e protocollato) entro 15 giorni dalla comunicazione, da parte dei genitori dell'alunno/a all'Organo di garanzia dell'Istituto, composto dal Dirigente scolastico, da un docente e da due genitori eletti dal Consiglio di Istituto. L'Organo di garanzia dell'Istituto dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. La sanzione sarà comminata

con effetto immediato.

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto, è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

Art. 18. ORGANO DI GARANZIA

E' istituito un organo di garanzia interno all'istituzione scolastica con il compito di esaminare le impugnazioni avverse i provvedimenti disciplinari irrogati dagli organi previsti dal regolamento disciplinare. Lo stesso organo ha il compito di decidere in merito ai conflitti che sorgono all'interno della scuola e sull'applicazione del Regolamento.

Ha una durata triennale ed è eletto contestualmente alle elezioni per i rappresentanti dei genitori e dei docenti per il rinnovo del Consiglio d'Istituto.

L'organo di garanzia è così costituito:

- a) Dirigente Scolastico che lo presiede;
- b) un docente;
- c) due genitori;
- d) membri supplenti, in caso di assenza.

Per i casi di incompatibilità vengono altresì designati come membri supplenti due genitori e un docente.

Casi di incompatibilità

Rientrano nei casi di incompatibilità le seguenti condizioni:

- se il soggetto che ha irrogato la sanzione fa parte dell'organo di garanzia;
- se il genitore, facente parte dell'organo di garanzia, è coinvolto personalmente per rapporti di parentela.

In ogni convocazione occorre che l'organo sia "perfetto" ovvero le deliberazioni sono valide **solo se sono presenti tutti i membri.**

Le decisioni vengono prese a maggioranza. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. In caso di parità il voto del presidente vale doppio.

Le decisioni dell'organo di garanzia sono motivate e comunicate alle persone interessate.

Art. 19. INFORTUNI E MALORI.

In caso di infortunio l'Insegnante che ha in carico l'alunno deve intervenire immediatamente per accertarsi dell'entità del danno fisico. Per infortuni lievi, il Docente, coadiuvato dal Collaboratore Scolastico e dal Personale appositamente formato per il primo soccorso, dopo aver prestato le prime cure del caso, informa subito la famiglia che, in caso di necessità, provvede a venire a prendere l'alunno infortunato o colto da malore. Qualora il danno o il malore si riveli tale da richiedere un immediato trasporto al Pronto Soccorso, la famiglia verrà subito contattata e nello stesso tempo verrà chiamato il 112 per richiedere l'ambulanza dal luogo dell'infortunio per dare informazioni esatte e precise all'operatore. Nel caso che la famiglia non sia ancora arrivata l'Insegnante o il Collaboratore Scolastico accompagnerà l'alunno all'Ospedale tramite Ambulanza. L'infortunato e/o l'infermo, resta affidato alla responsabilità dell'Insegnante o del Collaboratore Scolastico fino all'arrivo dei Familiari.

Del fatto deve essere informato subito il Dirigente Scolastico tramite i Collaboratori.

Il Personale di Segreteria e i Collaboratori Scolastici, in simili situazioni, collaboreranno affinché l'Insegnante possa celermente provvedere al soccorso dell'alunno infortunato o colto da malore.

Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio la Famiglia deve essere sempre avvertita direttamente dagli Insegnanti o dal Personale:

- Telefonicamente per i casi più gravi, o sul diario per situazioni non gravi.
- In caso di infortunio con danni fisici di qualunque entità o presunti, è sempre necessaria la stesura di apposita denuncia sui moduli messi a disposizione dell'Assicurazione secondo la procedura pubblicata sul registro elettronico.

La denuncia, redatta sugli appositi moduli, dovrà essere consegnata in Segreteria entro lo stesso giorno in cui si è verificato l'incidente e/o entro il giorno successivo all'evento, a cura del Docente che aveva in carico il minore.

Il Personale di Segreteria provvederà ad inoltrare la denuncia agli Uffici competenti.

Si ricorda che il Personale Scolastico non può somministrare alcun farmaco o medicinale agli studenti salvo in casi particolari con nomina del Dirigente su richiesta della famiglia accompagnata da certificato del medico con l'esatta prescrizione del farmaco e delle disposizioni di utilizzo dello stesso.

Art. 20. BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Fa parte integrante di questo regolamento l'Allegato n. 2 "REGOLAMENTO CONTRO BULLISMO – CYBERBULLISMO"

Allegato n. 1 TABELLA SINOTTICA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

DOVERI DELL'ALUNNO	INFRAZIONE/MANCANZA	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
<p>Comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, l'intervallo e la mensa; in tutti gli spazi della scuola ed all'esterno, nel corso delle attività esterne alla scuola, compresi i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, la partecipazione a gare ed incontri sportivi. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto</p>	<p>Violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico.</p> <p>Violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni</p> <p>Atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri</p> <p>Furto/danneggiamento/omissione di documento ufficiale/ bene della scuola</p> <p>Furto/sottrazione e/o danneggiamento oggetti altrui</p> <p>Introduzione nella scuola di oggetti estranei all'insegnamento e/o pericolosi</p> <p>Offese con parole o con atti alla religione di qualunque confessione essa sia e/o alla morale (bestemmie, turpiloquio, atti osceni, ecc)</p>	<p>B-C-D-E-F-G-H (A SECONDA DELLA GRAVITA')</p>	<p>Docenti/Dirigente Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>
<p>Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>Danneggiamento di materiali, strutture e arredi scolastici</p> <p>Uso improprio e/o non autorizzato, a fini illeciti, dei laboratori e degli strumenti e materiali ad essi correlati (ivi compreso l'uso improprio di internet)</p> <p>Non rispetto della pulizia e igiene dell'ambiente scolastico</p>	<p>B-C-E-H- (A SECONDA DELLA GRAVITA')</p>	<p>Docenti Consiglio di classe Dirigente</p>

<p>Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola...</p>	<p>Uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie (ivi compreso infrazione al divieto di fumare nei locali della scuola)</p> <p>Coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti</p> <p>Abbandono dei locali scolastici senza prescritta autorizzazione</p> <p>Abbandono del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola</p> <p>Uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe</p> <p>Diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o cellulare</p>	<p>A-B-C-D-E-F-G-H- (A SECONDA DELLA GRAVITA')</p>	<p>Docenti/Dirigente Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>
<p>Frequenza regolare: gli studenti sono tenuti a frequentare assiduamente i corsi</p>	<p>Ritardi e/o assenze ripetuti non adeguatamente comprovati e motivati</p> <p>Mancata frequenza del numero minimo di ore di presenza stabilite dalla legge per convalidare l'anno scolastico, per motivi non comprovati da adeguata documentazione o certificazione medica</p>	<p>A-B-C-D-</p>	<p>Docenti Consiglio di classe</p>

<p>Assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni)</p>	<p>Dimenticanza usuale del materiale didattico</p> <p>Mancato rispetto delle consegne a casa (non fa i compiti, non rispetta la data di consegna, non si attiene alla consegna)</p> <p>Mancato rispetto delle consegne a scuola (si rifiuta di eseguire le attività didattiche)</p> <p>Disturbo delle attività didattiche</p> <p>Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, i risultati delle verifiche, ecc.</p> <p>Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.</p>	<p>A-B-C-D-E (A SECONDA DELLA GRAVITA')</p>	<p>Docenti Consiglio di classe Dirigente</p>
---	---	---	--